



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Umberto I"

ANNO SCOLASTICO 2010/2011
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Offerta Formativa	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e a favorire il suo successo formativo	Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto	Ascoltare gli insegnanti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa
Relazioni	Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise	Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza, in confronto ad altri impegni extrascolastici Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti	Comportarsi correttamente con compagni ed adulti Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione Rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone
Interventi Educativi	Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un costruttivo contatto con le famiglie Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali	Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze	Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute Tenere un comportamento adeguato per ogni situazione
Partecipazione	Tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori	Partecipare attivamente alle riunioni previste Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione	Esprimere il proprio pensiero Collaborare alla soluzione di problemi
Interventi didattici	Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi	Prendere periodico contatto con gli insegnanti Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero	Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte

Puntualità	La scuola si impegna a garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico	Garantire la regolarità della frequenza scolastica Garantire la puntualità del figlio Giustificare le eventuali assenze e ritardi	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni Far firmare gli avvisi scritti
	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Uscita dalla scuola	All'uscita gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria saranno consegnati esclusivamente ai genitori o a persone da loro delegate Alla scuola secondaria di I grado nel caso in cui i genitori siano impossibilitati a ritirare il proprio figlio, sarà firmata da questi ultimi una dichiarazione di assunzione di responsabilità in cui sono vagliati sia il grado di pericolosità del tragitto casa -scuola che il livello di maturità dello studente La vigilanza sarà effettuata da insegnanti e collaboratori scolastici	Garantire la presenza all'uscita e eventualmente effettuare la delega ad altri adulti a prelevare l'alunno solo per seri e inderogabili motivi Alla scuola secondaria i genitori sottoscrivono una dichiarazione di responsabilità per permettere l'uscita autonoma, ma si impegnano a venire a prendere i figli in caso di uscita anticipata	Rispettare le regole e mantenere l'ordine per favorire la vigilanza
Compiti	Richiedere i compiti non svolti il giorno successivo Impostare a scuola alcuni compiti perché vengano completati a casa Per la scuola secondaria I grado non assegnare i compiti nei giorni di rientro (martedì e giovedì) per il giorno successivo Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine	Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella, ecc.) Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati Pianificare il lavoro da fare a casa Svolgere i compiti con ordine e puntualità
Valutazione	Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi Garantire la trasparenza della valutazione	Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti	Considerare l'errore occasione di miglioramento Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita